

CLIENTE: AIFM
TESTATA: INSIEME
DATA: OTTOBRE 2014



così crescono

FAR LUCE SUI RAGGI

Per le ecografie non c'è problema ma con le radiazioni occorre andarci cauti. Non sono da demonizzare, tuttavia, per fare scelte serene, sappiate che...

Di fronte all'ipotesi di una radiografia, la reazione della futura mamma è sempre la stessa: "Farà male al bambino?". Di un esame è bene discutere sempre con il ginecologo, ma è importante evitare troppi allarmismi. Si sa che il rischio è diverso secondo il periodo della gravidanza in cui ci si espone alle radiazioni - è massimo nel primo trimestre (aborto, malformazioni, ritardo mentale), minore nel secondo (ritardo mentale) e minimo nel terzo - ma molto meno noto è che «a essere pericolose sono dosi da 10 a 100 volte più alte di quelle che un embrione o un feto possono ricevere per i comuni esami radiologici», spiega Lorenzo Bianchi, responsabile della struttura di Fisica Sanitaria all'Ospedale di Busto Arsizio (Va). Così, ad esempio, la dose soglia per le malformazioni è di 100 mGy (Milligray), che non si raggiunge neppure con 3 Tac delle pelvi o 20 lastre all'addome (!) - ma solo con speciali procedure interventistiche (fluoroscopia) o con la radioterapia. «Nella pratica, per precauzione si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità dell'esame se questo comporta una dose di radiazioni superiore a 1mSv (Millisievert): è il caso di una Tac un po' pesante, non di una panoramica o d'una mammografia», continua l'esperto. «C'è

però da chiedersi sempre se non si possa rimandare magari l'esame a dopo il parto. Se non c'è scelta, si ottimizza la procedura, regolando la dose al minimo e assicurando la massima protezione al feto». E la risonanza magnetica? «Qui il problema non sono i raggi, ma il riscaldamento dei tessuti», precisa il medico. «Benché la maggioranza delle RM non comporti alcun rischio di danni per il bimbo, nei primi tre mesi conviene esser cauti».

Del tutto innocue invece le ecografie, così come privi di rischi sono i body scanner degli aeroporti, che non fanno una radiografia, ma misurano solo i raggi X riflessi dal corpo. Info e filo diretto con gli esperti al sito: fisicamedica.it



gravidanza